

IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

ABBONAMENTO.

Il "Triuli" è pubblicato ogni settimana, eccetto nei giorni festivi. Il prezzo annuo è di lire 10.000. Per le inserzioni, vedi il regolamento. Per le condizioni di abbonamento, vedi il regolamento. Per le condizioni di vendita, vedi il regolamento.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente. Commissioni, Arretrati, Dichiarazioni e Regolarizzazioni, ogni linea. Cont. 10. Per le condizioni di abbonamento, vedi il regolamento. Per le condizioni di vendita, vedi il regolamento.

Quanto che ci costa la Cina.

(Dal Giorno).

Quando la spedizione italiana - con minuziosa cura - si parti da Napoli, si disse che essa avrebbe importato una spesa di 100 milioni. Ora, al bilancio che il "bilancio" per le commissioni d'ordine, dovrà sopportare una spesa di 100 milioni, si è visto che il bilancio è molto probabilmente inferiore all'idea di 100 milioni. Per questa ragione, per varie ragioni. Per questa ragione, per varie ragioni. Per questa ragione, per varie ragioni.

Ma sarebbe anche incerto determinare il costo per la "libera economia" della spesa del bilancio: il danno derivato da varie cause: gravissime. In Europa quasi intera, almeno nei maggiori Stati, si partecipa a questa straordinaria guerra, nella quale non si combatte.

Ora se l'Italia si immedesima in questa guerra, si deve considerare che il costo della guerra è molto maggiore di quello di dodici milioni segnati fra le previsioni del bilancio di spesa. Un calcolo preciso è certamente impossibile a farsi. Può solo prevedersi che, continuando una simile situazione, il nostro paese non potrà farla a meno di un disavanzo veramente europeo per arretrato del movimento del capitale.

Gli imperialisti d'Inghilterra e d'altri paesi, vedendo che il nostro paese è in una situazione di crisi, si sono mossi per approfittarne.

Il commercio del caffè.

Una risposta al Ministero.

Gli effetti del contrabbando. Ma, secondo l'on. Carcano, che ha risposto alla Camera, il contrabbando del caffè, che è stato per lo più un fenomeno di guerra, non aveva corrisposto un equivalente ribasso sui prezzi di vendita, la Camera di commercio di Torino ha chiesto che il governo si occupasse di questo problema.

La Camera di Torino non ha determinato un ribasso sui prezzi al minuto. 1. perché, indipendentemente dall'aumento dei prezzi del caffè, il prezzo del caffè è aumentato in Italia, si verificò un aumento sui prezzi di vendita. 2. perché, in ogni modo non è a credersi che il prezzo del caffè diminuisce.

La Camera di Torino non ha determinato un ribasso sui prezzi al minuto. 1. perché, indipendentemente dall'aumento dei prezzi del caffè, il prezzo del caffè è aumentato in Italia, si verificò un aumento sui prezzi di vendita. 2. perché, in ogni modo non è a credersi che il prezzo del caffè diminuisce.

La Camera di Torino non ha determinato un ribasso sui prezzi al minuto. 1. perché, indipendentemente dall'aumento dei prezzi del caffè, il prezzo del caffè è aumentato in Italia, si verificò un aumento sui prezzi di vendita. 2. perché, in ogni modo non è a credersi che il prezzo del caffè diminuisce.

La Camera di Torino non ha determinato un ribasso sui prezzi al minuto. 1. perché, indipendentemente dall'aumento dei prezzi del caffè, il prezzo del caffè è aumentato in Italia, si verificò un aumento sui prezzi di vendita. 2. perché, in ogni modo non è a credersi che il prezzo del caffè diminuisce.

riuscirà a rimediare alla grave piaga del contrabbando, con l'interesse delle finanze dello Stato farà quello del commercio estero.

DALLA CAPITALE

Il ritorno dei Sovrani - S. E. Martini.

Roma 29. - Al Quirinale, si aspettano i Reali. Il Re arriverà la sera del 31, corrente, rifugiato però per Napoli la mattina del 3 novembre.

Si trova in Roma il governatore dell'Emilia, on. Martini. Egli regolerà col Governo le ultime questioni, ancora pendenti, riguardanti la colonia, e subito dopo, ripartirà per Massa.

Par l'11 novembre.

Condono generale di pene.

Roma 29. - Si conferma per il giorno 11, natalizio del Re, un amnistia di sei mesi per tutti i reati.

La riforma scolastica in Italia.

Per la nomina dei maestri. - La "Compendiaria".

Roma 29. - Tra i nuovi progetti dell'on. Gallo ve ne sarà uno affidato al Consiglio Scolastico Provinciale, la nomina dei maestri, il cui stipendio sarà sempre pagato dai Comuni. Si istituirebbe una scuola complementare per la durata di tre anni e l'insegnamento relativo si affiderebbe agli stessi maestri elementari.

Echi della tragedia di Monza.

Per l'estradizione del "biondo".

Roma 29. - Il Ministero dell'Interno ha informato pratiche con l'Argentina, il Brasile e le altre Repubbliche dell'America del Sud per ottenere la estradizione del Graciano, complice di Bresca.

Per l'abolizione dei dazi odiosi.

Si ha da Roma che l'on. Saracco ricevette i firmatari della mozione presentata dal deputato Montagna per l'abolizione totale del dazio sulla farina e gli altri generi di prima necessità.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

L'abolizione del domicilio coatto.

Rispetto alla parola di Umberto.

Si conferma che nel programma del Governo sarà compreso il disegno di legge sul domicilio coatto. Saracco ha voluto che fosse mantenuta, come impegno d'opera, la promessa che Umberto fece, nell'ultimo discorso pronunciato all'apertura della XXI legislatura.

PER I "PARIA DELLE CANCELLERIE"

La "Giustizia" scrive: Possiamo dare qualche notizia sul regolamento per l'applicazione della legge per gli alunni, che fu presentato ultimamente in Consiglio dei ministri ed approvato e che ora trova, firmato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Gli alunni, come presentemente, i vice-cancellieri di pretura, non avrebbero posti fissi, ma sarebbero inviati dovunque opportunamente fosse richiesta l'opera loro. Le prove orali degli esami di eleggibilità verrebbero abolite. Sempre relativamente all'eleggibilità, si dice che l'on. Giustino, seguendo il parere del Consiglio di Stato, abbia stabilito che tutti, quelli dichiarati idonei nei precedenti concorsi, qualunque sia la punteggioatura da essi riportata, debbano ripetere gli esami.

La donna tagliata a pezzi.

Una relazione al Ministero.

Si legge dalla Vampa che, per ordine del ministro guardasigilli, un giudice dell'Ufficio di Istruzione attende a compilare una relazione integrale su tutto ciò che si riferisce al probabile della «donna tagliata a pezzi».

La caccia al brigante.

La taglia - L'addebiamento.

La taglia è scomparsa - I proiettori - Emigrato 21.

Da Reggio Calabria si mandano i seguenti telegrammi:

Finalmente le Autorità si sono messe sul serio all'opera per liberare le Calabria dal flagello di Musolino, il famoso brigante che conta finora al suo attivo quindici assassinii eseguiti, ad altrettanti martiri.

La taglia sull'infame brigante è stata portata a 20.000 lire, e sono stati fatti venire da molte parti del regno i più famosi funzionari di polizia, esperti nella lotta coi briganti. Trecento tra carabinieri e guardie, sono sparpagliati sui monti che sovrastano Reggio, e tutti intenti all'importante cattura.

Con tale apparato di forze, quando il Governo nulla risparmia per ottenere questo risultato, pare a prima vista inapplicabile che Musolino sia tuttora quel di bosco. Ma, esaminando da vicino, purtroppo il fatto è spiaghiatissimo.

Il Musolino è difeso da molti favoreggiatori, alcune dei quali persone importanti e inestricabili di funzioni, e ormai ingiustate; una estesa parentela, sparsa in molti villaggi, rende al brigante inestimabili servizi d'appoggio e di avvisi. Il primo atto da farsi era quello di arrestare i parenti e favoreggiatori, senza riguardo a cariche o a decorazioni, piantonare le case sospette, organizzare squadre volanti che diano senza tregua la caccia al bandito e ai suoi manutengoli.

Ma, ora viene una notizia tanto straordinaria che pare addirittura una favola.

Dicesi dunque che Musolino, saputo di così grande spiegamento di forze, odorgando il vento freddo, abbia trovato modo di emigrare.

Certo è che le tracce del latitante sembrano improvvisamente, e per ora, definitivamente, perdute.

E' noto che Musolino ha giurato, che non cadrà mai vivo nelle mani della forza.

Su dei monti aspri, trecento uomini stanno affacciandosi a scovare il brigante.

NOTIZIE ITALIANE

Lo scontro della giornata.

Lo scontro ferroviario di ieri (ora) si è chiuso con l'aver almeno uno ai giorni fu nel "Governo".

Il treno 124, entrando nella stazione di Pontedecimo, per una falsa manovra variò sotto la rotella una locomotiva.

Si ebbero 7 feriti leggermente e il capo conduttore colla settima costola sinistra rotta.

Le solite gazzarre di studenti soperanti.

A Messina, in causa delle disposizioni del ministro Gallo, circa le restrizioni degli esami, trecento studenti di vari istituti si riunirono in piazza chiedendo, attraverso un manifesto in cui deploivano il provvedimento del ministro, e rotolarono un ordine del giorno, deliberando d'indicare una viva agitazione qualora il ministro Gallo insistesse sulle disposizioni prese.

Quanto meglio farebbero se si dettessero le studiarli.

Il guaio è che c'è un piglia sul serio.

Il fatto notevole della sera.

Abbiamo dato la notizia, sommaria del clamoroso processo avuto a Perugia contro vari individui: tra cui un clericato.

ed un proto imputati di non pochi furti commessi nelle chiese.

Ora è stata pronunciata la sentenza, con la quale il Fedeli (clericato) è condannato ad anni 8, mesi 6 e giorni 14 di reclusione lire 100 di multa, il Bartolucci (prete) ad anni 8, mesi 5, giorni 10 e lire di multa, gli altri correi come varianti da 18 a 21 mesi, meno due assolto.

LA DONNA TAGLIATA A PEZZI.

Una relazione al Ministero.

Si legge dalla Vampa che, per ordine del ministro guardasigilli, un giudice dell'Ufficio di Istruzione attende a compilare una relazione integrale su tutto ciò che si riferisce al probabile della «donna tagliata a pezzi».

La caccia al brigante.

La taglia - L'addebiamento.

La taglia è scomparsa - I proiettori - Emigrato 21.

Da Reggio Calabria si mandano i seguenti telegrammi:

Finalmente le Autorità si sono messe sul serio all'opera per liberare le Calabria dal flagello di Musolino, il famoso brigante che conta finora al suo attivo quindici assassinii eseguiti, ad altrettanti martiri.

La taglia sull'infame brigante è stata portata a 20.000 lire, e sono stati fatti venire da molte parti del regno i più famosi funzionari di polizia, esperti nella lotta coi briganti. Trecento tra carabinieri e guardie, sono sparpagliati sui monti che sovrastano Reggio, e tutti intenti all'importante cattura.

Con tale apparato di forze, quando il Governo nulla risparmia per ottenere questo risultato, pare a prima vista inapplicabile che Musolino sia tuttora quel di bosco. Ma, esaminando da vicino, purtroppo il fatto è spiaghiatissimo.

Il Musolino è difeso da molti favoreggiatori, alcune dei quali persone importanti e inestricabili di funzioni, e ormai ingiustate; una estesa parentela, sparsa in molti villaggi, rende al brigante inestimabili servizi d'appoggio e di avvisi. Il primo atto da farsi era quello di arrestare i parenti e favoreggiatori, senza riguardo a cariche o a decorazioni, piantonare le case sospette, organizzare squadre volanti che diano senza tregua la caccia al bandito e ai suoi manutengoli.

Ma, ora viene una notizia tanto straordinaria che pare addirittura una favola.

Dicesi dunque che Musolino, saputo di così grande spiegamento di forze, odorgando il vento freddo, abbia trovato modo di emigrare.

Certo è che le tracce del latitante sembrano improvvisamente, e per ora, definitivamente, perdute.

E' noto che Musolino ha giurato, che non cadrà mai vivo nelle mani della forza.

Su dei monti aspri, trecento uomini stanno affacciandosi a scovare il brigante.

LA CRISI DELLE UVE

E LE CANTINE SOCIALI.

Un arguto scrittore di cose economiche, ha lanciato arditamente il paradosso, che «quanto più gli agricoltori producono, tanto meno guadagnano».

Il paradosso si è avverato quest'anno per la vendita delle uve. Le speranze sorridenti ai cuori nei mesi scorsi allo spettacolo delle viti cariche di grappoli, sono cadute, ahimè, troppo presto, la superabondanza della produzione ha fatto dispendere a prezzi umilianti anche le qualità di uve più fine. Una forma di intermediari, a viti di guadagno (speculando sulla situazione, appostando e circondando i venditori già agognanti di non poter vender bene, ha reso ancora più bassi quei prezzi che già non erano remunerativi. La media quotidiana dei pubblici mercati si è andata discostando con una velocità rovinosa, in cui con l'invocata abbondanza ha fatto diminuire le richieste, ed aumentate di modo eccezionale le offerte, le uve, a la conseguenza di ciò, le uve non si trovavano più a vendere, neppure a prezzi disastrosi, o bisognando metter mano alle botte vecchie, e sconesse, ai tici sbilenghi e sfasciati, ai recipienti fognari ed abbandonati per pigiare le uve sovrabbondanti.

Il ribelle viticoltore si è trovato a trovarsi in grandi difficoltà, perché non sanno più dove ammassare i frutti sacri a Bacco.

La plebe di sopravvivenza con tutto il suo cortico malaugurato di impacci, di disillusioni e di danni. C'è l'abbondanza attesa come una ribotta, bene detta come una fortuna, diventa per un complesso di circostanze una causa di imbarazzo e di danno per gli interessi dei viticoltori, i quali, ignari del modo di ripararsi, ed avviluppati dalla sottile rete lesa degli sfruttatori che infestano il mercato non sanno il modo di sfuggirsi e cercano a questa crisi una via d'uscita, senza avere la convinzione di trovarla.

Eppure la via d'uscita d'equilibrato per l'avvenire delle cantine sociali. Quante e quante migliaia di lire di più avrebbero guadagnato i viticoltori piemontesi quest'anno con la vinificazione sociale delle uve.

La cantina sociale è l'incubo di sazietà dei piccoli produttori di uve, oppressi dalle spese gravose di produzione; esposti a mille pericoli prima di raccogliere il frutto sospirato.

Il rivoltello dei prezzi delle uve di questo anno mette in rilievo il fatto della dell'istituzione, che ora più che mai sarebbe opportuna e provvidenziale per i viticoltori.

Oggi giorno la potenza della cooperazione non dovrebbe più essere ignorata dagli agricoltori, per i quali non sono più cose nuove i consorzi agrari cooperativi, i sindacati, le cooperative agricole, le latterie sociali, ecc. che lo sviluppo hanno avuto anche nel nostro paese.

Anche nella industria enologica lo sviluppo della cooperazione potrà rendere innumerevoli vantaggi ai coltivatori della preziosa ampelodea. Anzi, poiché da un capo all'altro d'Italia si estende la coltivazione della vite, la produzione troverà un prezioso sussidio in un impulso gagliardo a diventare più redditiva con le cantine sociali.

Esempi molto belli di questo non mancano da noi, quantunque siano pochi, quello che manca è lo spirito di associazione, necessario per affratellare i produttori, per puntarli a rischiare i loro interessi, per sottrere l'apatia del più e vincere le invidie, le diffidenze, le ingenuità e malintese ambizioni che nei piccoli centri rurali si oppongono ad ogni iniziativa di carattere sociale.

Molti paventano nel funzionamento della cantina sociale una diminuzione di capitale, un eccessivo innalzamento per quelli che saranno a capo della istituzione, altri un colpo grave alla propria riputazione viticola ed una diminuzione di guadagno credendosi migliori produttori di uve del paese. Ci sono poi delle vere difficoltà, come quella di raggiungere un numero sufficiente di soci e di contributi, e di fare un impianto completo e relativamente perfezionato. In complesso, dunque, all'cune difficoltà vere e proprie di impianto e di funzionamento, un insieme di vani e puerili timori, di inconfessabili debolezze impediscono bene spesso ai viticoltori di approfittare delle opportunità offerte dalla cooperazione.

Il rivoltello dei prezzi delle uve di questo anno mette in rilievo il fatto della dell'istituzione, che ora più che mai sarebbe opportuna e provvidenziale per i viticoltori.

Oggi giorno la potenza della cooperazione non dovrebbe più essere ignorata dagli agricoltori, per i quali non sono più cose nuove i consorzi agrari cooperativi, i sindacati, le cooperative agricole, le latterie sociali, ecc. che lo sviluppo hanno avuto anche nel nostro paese.

Anche nella industria enologica lo sviluppo della cooperazione potrà rendere innumerevoli vantaggi ai coltivatori della preziosa ampelodea. Anzi, poiché da un capo all'altro d'Italia si estende la coltivazione della vite, la produzione troverà un prezioso sussidio in un impulso gagliardo a diventare più redditiva con le cantine sociali.

Esempi molto belli di questo non mancano da noi, quantunque siano pochi, quello che manca è lo spirito di associazione, necessario per affratellare i produttori, per puntarli a rischiare i loro interessi, per sottrere l'apatia del più e vincere le invidie, le diffidenze, le ingenuità e malintese ambizioni che nei piccoli centri rurali si oppongono ad ogni iniziativa di carattere sociale.

Molti paventano nel funzionamento della cantina sociale una diminuzione di capitale, un eccessivo innalzamento per quelli che saranno a capo della istituzione, altri un colpo grave alla propria riputazione viticola ed una diminuzione di guadagno credendosi migliori produttori di uve del paese. Ci sono poi delle vere difficoltà, come quella di raggiungere un numero sufficiente di soci e di contributi, e di fare un impianto completo e relativamente perfezionato. In complesso, dunque, all'cune difficoltà vere e proprie di impianto e di funzionamento, un insieme di vani e puerili timori, di inconfessabili debolezze impediscono bene spesso ai viticoltori di approfittare delle opportunità offerte dalla cooperazione.

Il rivoltello dei prezzi delle uve di questo anno mette in rilievo il fatto della dell'istituzione, che ora più che mai sarebbe opportuna e provvidenziale per i viticoltori.

Oggi giorno la potenza della cooperazione non dovrebbe più essere ignorata dagli agricoltori, per i quali non sono più cose nuove i consorzi agrari cooperativi, i sindacati, le cooperative agricole, le latterie sociali, ecc. che lo sviluppo hanno avuto anche nel nostro paese.

Anche nella industria enologica lo sviluppo della cooperazione potrà rendere innumerevoli vantaggi ai coltivatori della preziosa ampelodea. Anzi, poiché da un capo all'altro d'Italia si estende la coltivazione della vite, la produzione troverà un prezioso sussidio in un impulso gagliardo a diventare più redditiva con le cantine sociali.

Esempi molto belli di questo non mancano da noi, quantunque siano pochi, quello che manca è lo spirito di associazione, necessario per affratellare i produttori, per puntarli a rischiare i loro interessi, per sottrere l'apatia del più e vincere le invidie, le diffidenze, le ingenuità e malintese ambizioni che nei piccoli centri rurali si oppongono ad ogni iniziativa di carattere sociale.

Molti paventano nel funzionamento della cantina sociale una diminuzione di capitale, un eccessivo innalzamento per quelli che saranno a capo della istituzione, altri un colpo grave alla propria riputazione viticola ed una diminuzione di guadagno credendosi migliori produttori di uve del paese. Ci sono poi delle vere difficoltà, come quella di raggiungere un numero sufficiente di soci e di contributi, e di fare un impianto completo e relativamente perfezionato. In complesso, dunque, all'cune difficoltà vere e proprie di impianto e di funzionamento, un insieme di vani e puerili timori, di inconfessabili debolezze impediscono bene spesso ai viticoltori di approfittare delle opportunità offerte dalla cooperazione.

Il rivoltello dei prezzi delle uve di questo anno mette in rilievo il fatto della dell'istituzione, che ora più che mai sarebbe opportuna e provvidenziale per i viticoltori.

Oggi giorno la potenza della cooperazione non dovrebbe più essere ignorata dagli agricoltori, per i quali non sono più cose nuove i consorzi agrari cooperativi, i sindacati, le cooperative agricole, le latterie sociali, ecc. che lo sviluppo hanno avuto anche nel nostro paese.

Anche nella industria enologica lo sviluppo della cooperazione potrà rendere innumerevoli vantaggi ai coltivatori della preziosa ampelodea. Anzi, poiché da un capo all'altro d'Italia si estende la coltivazione della vite, la produzione troverà un prezioso sussidio in un impulso gagliardo a diventare più redditiva con le cantine sociali.

coltori di metterli coraggiosamente per questa via.

Le cantine sociali, di cui oggi i nostri piccoli proprietari di vigne sentono la necessità, non rispondono soltanto a questo momentaneo bisogno determinato da un artificioso ribasso del mercato.

Il miglior produttore di uve non potrà essere mai un buon produttore di vino; gli mancando il locale, gli attrezzi, il tempo e la tecnica necessaria per operare la più opportuna trasformazione della materia prima.

Ogni vino, accanto ad eventuali pregi speciali, presenta difetti inevitabili di composizione e di gusto. Però al produttore non riesce mai di venderlo bene, tanto più che non è capace di ottenere l'omogeneità, la costanza e la perfezione del tipo.

La cantina sociale, ovvia a questo grande inconveniente, unificando i tipi di una zona, eliminando i difetti ed acquistando al prodotto una fama che lo rende più apprezzato e ricercato.

Se vogliamo dunque sottrarre il produttore all'alea del mercato, al rischio del rivoltello, se vogliamo accreditarlo presso i consumatori, non ci rimane altro mezzo.

Approfittiamo della lezione di questo anno, diffondiamo nei nostri centri viticoli le cantine sociali, facendo di tanti benefici. Quando queste istituzioni fioriranno, la festa della vendemmia e la cantina per l'abbondante raccolto non svaniranno più per le difficoltà della vendita e sarà al viticoltore assicurato il frutto delle sue fatiche.

Carlo Remondino

PROVINCIA

Gemona, 29 ottobre.

Di nuove scuole e maestri.

Speravamo che all'aprirsi del nuovo anno scolastico, l'onorevole Giunta, incaricata dal Consiglio Comunale, avesse provveduto alle nomine dei maestri e maestra supplenti con criterio razionale e con vero indirizzo didattico.

Ed ora un aneddoto in proposito. Un bravo e distinto maestro della vostra città era stato mandato qui, dalla Autorità superiore, quale assistente. Ma che, a che non? Alcuni, beghini e beghine, informati, con più o meno verità e sincerità, che quel giovane puzza di socialismo e di antipolitico, tanto disegno, a fessare, che il povero disgraziato, ha dovuto, accontentarsi di andare in un Comune della Carnia, dove l'aria è meno muggine, e quindi più respirabile, ed il maestro di quel Comune, forse perché né carne né pesce, trovò qui in qualità di assistente.

Ma qui sta tutto. A maestra assistente della classe quinta della scuola femminile è stata ripromessa una ragazza priva affatto di titoli.

E a sperarci che questa povera illeale, non avranno ancora avuto la sanzione dello rispettabile Consiglio scolastico provinciale, e che il Consiglio Direttivo della società magistrata vorrà occuparsene in proposito, poiché ci sembra suo dovere il salvaguardare i diritti degli insegnanti.

Imparziale

San Giorgio Nogaro, 29 ottobre.

Un friulano che si fa onore.

Il signor Lorenzo Cristofoli, di San Giorgio Nogaro, ha teste conseguito il diploma di professore di stenografia italiana, in seguito agli esami da lui sostenuti recentemente presso l'Università di Graz, davanti la Commissione esaminatrice per conferimento del magistero di stenografia.

Copratulazioni, al distinto e simpatico sig. Lorenzino.

Udine 29 gennaio 1898

Egregio signor Sanuti.

L'Amara Gloria da Lei ultimamente favorivoli raggiunge un sensibile perfezionamento paragonato a quello da me già da molti anni conosciuto e prescrito quale tonico dello stomaco. Le dignitate proporzioni di alcool, per conservandone il gradissimo sapore amaro aromatico, lo rendono oltreché più gustoso, più conforme alle esigenze igieniche.

Devotissimo

Carlo Fabio dottor Cellati Direttore dell'Ospedale Civile.

CARTOLERIE MARCO BARUSCO UOINE

Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per la R. Scuola Tecnica o per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura delle Scuole Elementari maschili e femminili a seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classo (I, II, III, IV, V) and Lire (0.85, 1.25, 1.45, 1.90, 1.95)

Libri scritti ad un filo, pagine 28, formato usale, a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata.

Deiti a due fili con cartoncino grevo figurato.

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata.

Deiti a due fili con cartoncino grevo.

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

UDINE

LA MOSTRA CAMPIONARIA.

Contattazioni - Note - Benemerenzze.

Il successo della Mostra campionaria è confermato. L'impressione della migliaia di visitatori è espressa in una voce in parole di encomio e di ammirazione. Successo sincero e non facile, perché qui non si tratta di elogi, di parvenze impressionanti per sfoggio di una di quelle Mostre che conquistano le simpatie per la mise civiltudina e che sono semplicemente un pretesto per galeo ritrovo; ma di un lavoro serio, con risultati seri e sostanziali, il cui oggetto è quello di popolarizzare la cognizione dei prodotti del lavoro nazionale.

Questo successo ci è caro, perché fa pienamente realizzata la speranza e i propositi colli cui un gruppo di volontari chiamati dal Comitato dell'Esposizione 1903, sei o sette settimane fa, si metteva al lavoro; e ne verrà certamente non trascurabile sussidio al fondo dell'Esposizione, come non trascurabile movimento nella nostra città.

Ma questo successo ci è caro anche per altre ragioni. Anzitutto, esse attesta ad affida di quanta operosità intelligente sappia e voglia disporre Udine per la Esposizione regionale del 1903; e fin d'ora una splendida promessa ed una seria garanzia ai futuri espositori, e le industrie e i commercianti risponderanno certamente — confortati da questa prova — all'appello.

Ci è caro, questo successo, perché fin d'ora afferma simpaticamente il nome di Udine, e rammenta, ovunque ne giungerà notizia, come qui si facciano lo cose, con impegno e coscienza, con zelo, con criterio positivo.

E ci è caro, finalmente, perché ancora una volta — come tempo fa andavano provando — si è potuto apprezzare il pregio e il virtuale vantaggio di una Associazione come quella degli Industriali e Commerciali del Friuli che si presenta — ed ora vittoriosamente si afferma — sede degna e naturale di così preziose iniziative, e pegno di buona riuscita.

Noi — ne abbiamo dato prove abbastanza chiare — non amiamo le cortigianerie; sempre pronti, anzi, ad esecutare, anche se ingrato compito di censura, il nostro pensiero. Ma non esitiamo a dichiarare che, a nostro avviso, gli organizzatori della Mostra campionaria — tutti — dal Comitato presieduto dall'on. Morpurgo che ci convocava il 7 settembre presso la Camera di commercio, a quello presieduto dal avv. Barbieri — dalla Associazione dei commercianti; quella degli Agenti di Commercio — dei presidenti al più modesto collaboratore — sono benemeriti non solo dei vantaggi presenti, ma anche, e a più, di quelli che se ne avranno di riflesso nell'avvenire.

Ed aggiungiamo che, dopo la prova fatta — in un'iniziativa audace per l'angustia del tempo e dei mezzi in cui nacque e fu condotta — a termine — Udine può prepararsi fidente e sicura al ben più grave impegno assunto per il 1903.

Lo spirito di solidarietà generosa, di civismo, che ci univa tutti adesso, troverà allora compatti e forti.

Al proposti alle Scuole ed Istituti.

Abbiamo udito che qualche Istituto cittadino ha chiesto al Comitato della Mostra le facilitazioni adeguate per condurvi i suoi allievi in massa, a scopo di istruzione.

Ottime pensiero, che segnaliamo agli istituti della città.

Tale visita, diretta dai docenti rispettivi, sarà certamente istruttiva non meno per gli allievi dell'Ist. Tecn. che per quelli del Ginnasio, non meno per gli alunni del Pio Luogo Renati che per quelli del Convitto di Toppo-Wasermann; non meno per lo alunno delle Rosarie che del Convitto Normale.

Ed all'egregio prof. Pizzio, direttore delle nostre Scuole elementari — giovane di concetti moderni — non v'è certamente bisogno che poniamo sotto l'occhio la buona occasione per far affiorare la schiera dei piccoli alunni, colla guida dei docenti, innanzi a quella così notevole e varia raccolta di prodotti del lavoro. Non è essa il miglior Museo didattico?

L'esempio inoltre gioverà per gli istituti privati e per le mammine.

Noi siamo d'avviso che questo Museo non compiono bene la loro funzione sociale se non siano comprese e apprezzate anche come strumenti di educazione dello spirito pubblico, e sussidiato dal pubblico favore, anche all'interno delle vedute commerciali.

I visitatori — novità.

La Mostra campionaria fu ieri visitata da circa 800 persone.

Stamane grandissimo movimento, folla di visitatori. Notiamo numerosi gruppi di preti e monaci.

Una novità della giornata si è l'introduzione di tre automati musicali e fra questi un gramofono perfettissimo, proprietà del sig. A. Morgante.

La musica alla Mostra.

Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà oggi 30 ottobre dalle ore 17 e mezza alle 19, nel recinto della Mostra campionaria.

- 1. Marcia. 2. Waltzer. 3. Sinfonia. 4. Mazurka. 5. Fantasia. 6. Polka. 7. Sinfonia. 8. Mazurka. 9. Fantasia. 10. Polka.

Ci piace rilevare che questo concerto — già annunciato per il solito orario e nel solito luogo — fu dal Comando militare (a preghiera dell'ing. Cantarini segretario del Comitato) per le feste gentilmente assentito colla sua accennate modificazioni, e cioè nel recinto della Mostra, e dalle 5 e mezza alle 7 pom.

I concerti di domani.

Domani, sempre entro il recinto della Mostra Campionaria, il concerto sarà tenuto dalla Banda cittadina, dalle 18 e mezza alle 20.

Altri concerti

saranno tenuti nel recinto della Mostra da altre bande, e forse da qualche orchestra.

Segnaliamo intanto lietamente che verrà, a giorni, con bellissimo programma, la bravissima musica di Cividale, che si prepara a farsi onore. E certamente saprà.

La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2. Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'Associazione fra Commercianti e Industriali, e presso le Ditte Barbusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

Facilitazioni ferroviarie - Proroga.

Durante le feste i biglietti d'andata e ritorno per la nostra città, distribuiti nei giorni dal 27, andante al 12 novembre p. v., inclusivi delle stazioni della Rete Adriatica, normalmente abilitate alla loro vendita, saranno validi, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del terzo giorno compreso quello della loro distribuzione in partenza da Udine per le rispettive destinazioni, ma non oltre il 13 detto.

Leggere in quarta pagina:

Chirima - Magone, Ferro e Sciroppo Pagliari.

Commissaria ed Istituto Uccelle.

(Collaboratore al Friuli).

La Commissaria.

Nel 6 luglio del 1431 Ludovico Uccelle, gentiluomo udinese, nella sacrestia dei frati della Vigna, dettava il suo testamento, col quale lasciava tutta la sua sostanza, dopo il godimento vita durante da parte di alcune sue parenti, alla città di Udine, perchè fosse istituito un collegio dove cinque puelle vergini, nate da legittimo matrimonio, fossero istruite ed educate da una matrona quod maritantiur, e ricevevano in tal caso una dote proporzionata alle rendite della sua sostanza.

E' ammirabile il fatto che in epoca di pieno monarchismo, in una sacrestia di frati, questo egregio uomo gettasse col suo testamento le basi di un istituto civile, dove le giovani fossero avviate e preparate alla vita di famiglia e al matrimonio.

Si istituì il Collegio delle cinque donzelle, ma durò tre anni soltanto; dopo di che le donzelle vennero affidate alle Pincochere torziarie di S. Francesco, e poscia alle Agostiniane, e tanto le monache si impossessarono del legato Uccelle, che anche le doti ordinate dal testamento, si davano a macacche. Anche a maritandole, in base a un verdetto di giureconsulti d'allora, un collegio di donzelle si conservava al convento di Santa Chiara, convento di chiusura, che la Perotto chiama prigione, con obbligo di rimanervi fino al venticinquesimo anno e del cui metodo di educazione parleremo più innanzi. Soltanto nel 1830 venne tolto l'abuso di conferire le doti alle monache.

Fortunatamente la sostanza del Legato, convertita in capitali e amministrata dal Comune di Udine, giunse a noi, al momento della liberazione del Veneto dal giogo dell'Austria, colla consistenza di 300.000 lire. Il probolario nel 1868 era il conte Francesco di Toppo.

In quel felice momento di generale risveglio si pensò, sotto a sottrarre dalle mani delle monache il provvido Legato e ad istituire il collegio ordinato da Ludovico Uccelle.

Il convento di Santa Chiara.

Il convento di Santa Chiara, dopo la soppressione dei conventi da parte del Governo italiano nel 1810 con decreto 20 marzo 1811 era stato donato alla provincia di Udine perchè il nostro Comune vi istituisse un collegio civile di fanciulle, a somiglianza di quello di Milano istituito dallo stesso Governo italiano, il quale anche sotto la dominazione austriaca si mantenne e funziona tuttora in modo lodevole.

Se non che sotto l'Austria le monache trovarono modo di rimapersi nel convento, assumendosi l'educazione delle fanciulle. Di fatti parecchie giovani delle più distinte famiglie udinesi ricevevano ivi la loro educazione.

Noi visitammo quel convento mentre ora tenuto dalle monache, incaricate dal Municipio di ispezioni igieniche in occasione di una minaccia di cholera. L'arredamento era del tutto medioevale la muffa saliva fino al primo piano, causa che il terreno del cortile centrale si era rialzato coi secoli di un metro sopra il sottoportico. Un odore di stantio dominava da per tutto.

Si credette di suggerire alla signora superiore come provvedimento igienico di far levare quella terra almeno fino al piano del chiostro, ciò che si avrebbe potuto ottenere senza spesa, perchè i nostri borghigiani, la avrebbe portata volentieri nelle loro campagne. Ma un ordine della Curia arcivescovile lo proibì, perchè quella terra era santa e non bisognava toccarla.

Dove attualmente esiste la splendida sala di ricoveramento vi era un parlatorio. Vi si entrava per una porta esterna dal cortile. La stanza era poco rischiarata, lunga e ristretta, divisa dalla parte interna mediante due grosse inferriate una dinanzi all'altra. Le giovani che ricevevano una visita erano accompagnate da una monaca. La porta della parte interna era coperta da una tenda, dietro la quale un'altra monaca poteva ascoltare quello che si diceva.

Quale educazione si imparasse alle nostre giovani da quelle monache ce lo disse la nostra Caterina Perotto, che vi fu allieva, in una pagina della sua biografia inviata con lettera 25 ottobre 1869 al signor Jacopo Serravallo. In questa pagina parla del freddo

patto, delle lunghe preghiere, dell'astinenza, Via Crucis della domenica, dei ridicoli e penosi costumi che s'indossavano e degli esercizi spirituali imposti alle fanciulle che uscivano dal convento.

Una prova poi della costanza che possedevano quelle signore ce la diedero quando nel 1866, obbligate dal R. Commissario del Re, Quintino Sella, a recitare dal convento, presentarono in ventisei, una proposta, che il 6 marzo del '67, fu approvata dal Parlamento.

Nelle Scuole.

Per una terza Sessione di esami.

Abbiamo già accennato alla notizia della prossima Sessione straordinaria d'esami nelle Scuole secondarie. Ora vediamo annunciato che alcuni deputati verteranno alla Camera l'on. Gallo circa la mancata concessione di una terza sessione di esami, a beneficio di quei giovani che, frequentando le scuole secondarie, classiche, tecniche e normali, sono caduti in una sola prova.

Sta di fatto, che una circolare Bagacelli concedeva una nuova sessione; ma questa circolare era per solo anno 1890-900, e i suoi effetti, sono scaduti alla fine di giugno 1900.

Però, si annuncia, l'on. Gallo, pur ferme le sue ultime disposizioni, tenuto conto di alcuni gravissimi casi dipendenti da malattie ad altro, concederà una nuova sessione a novembre, a quanti per queste ragioni non avessero potuto usufruire della circolare Bagacelli.

La nuova circolare dell'on. Gallo, è importantissima per i suoi effetti, giacché dark termine a un'agitazione grandissima nel campo degli studi — sarà prossimamente pubblicata.

FRA LE ARMI.

Il nuovo elmo per lancieri. Il Ministero della guerra ha disputato che dal Magazzino Centrale Militare di Torino sia somministrato ai primi quattro reggimenti di cavalleria il nuovo campione dell'elmo, nel quale alla cifra reale del defunto Re Umberto è stata sostituita quella di Re Vittorio Emanuele III.

Il cavallo ai capitani, ormai è cosa sicura, sarà concesso; ma con una restrizione: soltanto, cioè, agli avveni quattro anni di grado.

Tale disposizione — di cui, per vero dire non si riesce a capire le profonde ragioni — suscita malcontento.

Lo Scudiero.

La chiamata della leva 1900.

La chiamata alla armi avverrà, secondo notizie da Roma, in febbraio o marzo 1901, anticipata però per gli assegnati alle armi a cavallo.

Gli studenti che hanno diritto ad ottenere il ritardo potranno presentarsi il certificato di studio, anche i soldi nel giorno precedente alla chiamata, che verrà stabilito con apposito manifesto.

Il Consiglio comunale è convocato.

in seduta per il giorno 7 novembre p. v. alle ore 2 pom.

I buoni di cassa di una e due lire.

Si comunica da Roma che nessun decreto di prescrizione, venne pubblicato per i buoni di cassa da una e da due lire.

Questi si cambiano mano a mano, che vengono presentati ogni giorno, al cambio che continua, perchè continua, tuttavia la circolazione.

Le diopie che possono essere pronte.

già una ventina di milioni prescritti in favore del tesoro sono dunque, una assurda, si go a che non sia, disata Lepore, in cui dovranno ritenersi fuori di corso, i buoni stessi, possono circolare e presentarsi al cambio senza nulla perdere del proprio valore.

I soci della fabbrica di portofogli.

sono stati invitati a versare altri due decimi.

A tutti coloro che sottoscrissero senza impegno per il consumo, vennero ridotte le azioni, e a ciascuno si mandò il conto dettagliato.

Venne anche spedita una circolare a coloro che si impegnarono per il consumo, perchè vogliono entro il 5 corr. determinare la proporzione di portofogli che intendono ricevere nella veniente primavera, sottintendendo che il resto lo riceveranno in autunno.

I versamenti si eseguirono presso la Banca Popolare Friulana e presso gli incaricati della stessa nei vari comuni. Teatro Nazionale. Il marito gettato. Ricordi di un'epoca annoverata anche durante lo spettacolo d'opera al Minerva, darà rappresentazione soltanto nelle serate festive.

Esami di fuochi. In seguito a domanda della Camera di commercio...

Gli interessati dovranno presentare alla Prefettura le domande per essere ammessi agli esami...

1. Certificato popolare di data non anteriore di un mese dalla presentazione della domanda...

2. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante risiede nell'ultimo anno...

3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante risiede nell'ultimo anno...

4. Prova che l'aspirante ha compiuto un tirocinio pratico non inferiore ad un anno sotto la guida di un conduttore di caldaie a vapore patentato...

Domande e documenti dovranno essere ecciti in carta bollata, tranne il caso di assoluta povertà...

Dal certificato di cui al n. 2 dovrà specialmente risultare che l'aspirante non è sedotto all'ubriachezza e non ha carattere litigioso...

Le prove (documento n. 4) di avere il candidato compiuto il prescritto tirocinio pratico, sotto la guida di un conduttore di caldaie a vapore patentato...

Nella sua dichiarazione il conduttore patentato dovrà indicare con esattezza l'ufficio che gli confa la patente, il numero di questa, e la data del rilascio...

Qualora il tirocinio pratico fosse stato compiuto sotto diversi conduttori patentati, saranno necessarie altrettante dichiarazioni dalle quali risulti con precisione...

La durata del tirocinio compiuto, sotto ciascuno dei conduttori e su quale speciale tipo di caldaia...

Gli esami cominceranno il giorno 27 novembre 1900 e seguiranno nei giorni successivi fino a che sia esaurito il numero dei candidati...

All'ospedale vennero medicati Giorgio Severo fu Giovanni, d'anni 25, calzolaio da Udine, per ferita al capo...

Accidentale ferita al piede destro, guaribile in quattro giorni; Giuseppe Pasquon, d'anni 31, macchinista, per echimosi alla palpebra sinistra...

Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli.

L'Amico Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, appiccici, deboli di stomaco...

RICERCASI COLLOCAMENTO. Ventiduenne, che conseguì licenza con premio presso una R. Scuola di Agricoltura...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Oggi, alle ore 8, dopo breve e penosa malattia, sopportata con angelica rassegnazione, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio il giovane LUIGI ORESTE...

La madre, Giuseppina Toffoli, il fratello Enrico, Silveo, la sorella Dionisia ed i parenti, ne danno il doloroso annuncio...

Funerali avranno luogo domani nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore, alle ore 9, partendo dalla casa in via Grazzano n. 71.

Il presente avviso serve d'invito agli amici che volessero accompagnare all'ultima dimora la salma del povero Oreste.

Macelleria-Prima Qualità GIUSEPPE BELLINA Via Mercerie 6, Udine, Via Mercerie 6

Vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi: Vitello I qualità e I taglio al K. 1.50

Manzo I qualità e I taglio al K. 1.50

BELLINA GIUSEPPE.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

20 - 10 - 1900 ore 9 ore 15 ore 21 ore 27

Bar. rid. a 0 Alti m. 116.10

Stato del cielo

Temperatura

Temperatura minima

Temperatura massima

Temperatura minima all'aperto

Temperatura massima all'aperto

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

Temperatura massima all'ombra

Temperatura minima all'ombra

CRONACA DELLO SPORT

La corsa velocipedistica di domenica. Domenica ebbe luogo l'annunciata corsa velocipedistica indotta dall'Unione Velocipedistica Udinese...

La partenza della prima squadra composta dai signori Bosetti, Nadali, Tamburini, Tomadini e Serafini ebbe luogo alle ore tre.

Al traguardo, presso le case Comuzzi (sub. Aquileja) i corridori passarono nell'ordine seguente: Nadali, Tamburini, Tomadini, Serafini e Bosetti.

Dopo l'arrivo della prima squadra dai casali Papparetti parte la seconda composta dai signori Carlini, Perosa, Ferro e Brisighelli.

Al traguardo arrivano nell'ordine seguente: Carlini, Perosa, Brisighelli e Ferro.

Alla decisiva fra i due primi ed i due secondi giungono: I Carlini, premiato con grande medaglia d'oro;

II Nadali, premiato con medaglia d'argento dorato;

III Tomadini, premiato con medaglia d'argento;

IV Tamburini, premiato con medaglia di bronzo.

NOTE AGRARIE

Roma 28. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie dalla seconda decade di ottobre.

I lavori relativi alla semina del frumento sono diversamente avanti nelle varie regioni. Nell'Italia settentrionale e nell'Emilia essa volge al suo termine.

L'abbassamento di temperatura, verificatosi nei giorni scorsi, ha giovato contro i danni possibili da parte dei parassiti.

Nell'Italia Centrale e Meridionale è nelle isole le operazioni della semina sono meno inoltrate e in alcune parti avanzate dalla siccità dei terreni non abbastanza rammoliti dalle piogge.

Per l'oliva, benché sieno notevoli i danni recati dalla mosca olearia, l'annata può dirsi, nel suo complesso, discreta.

In Liguria, nella regione Meridionale Adriatica ed in Sicilia, è cominciata la confusione dell'olio.

Gli agrumi si trovano quasi ovunque in buone condizioni. In Sardegna la bassa temperatura notturna hanno arrestato le moltiplicazioni delle cocciniglie che tendevano a danneggiarli.

Per contro, in Sicilia, essi hanno molto sofferto, specie in provincia di Palermo per la grandinata del 19.

Continua la raccolta delle castagne con prodotto mediocre.

I pascoli si sono avvantaggiati per le ultime piogge.

Agricoltura-Industria-Commercio

Per la circolazione monetaria. La Camera di commercio di Genova deliberò un'istanza al Governo per un saggio provvedimento che arresti l'applicazione delle disposizioni della legge del 17 gennaio 1897 sulla circolazione cartacea.

Domanda un altro progetto di legge in armonia con le mutate condizioni del paese e meglio corrispondente ai bisogni del lavoro nazionale.

La istanza verrà fatta appoggiare dai deputati liguri e da tutte le Camere del Regno.

Sete. Milano, 29 ottobre

Quanto abbiamo detto per l'ultimo mercato serico della settimana scorsa, dobbiamo ripeterlo per quello d'oggi.

Maggiori trattative hanno avuto luogo, senza però dare il corrispondente di affari ultimati, e ciò per duplice motivo.

Il primo è quello che offrono i compratori e della resistenza che oppongono i detentori, i quali dopo tutto non hanno torto, visto la forte perdita a cui vanno incontro, coi ricavi della giornata.

(Dal Sole)

La Polvere Rosea

e base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello. Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI

Bollettino della Borsa

UDINE 30 ottobre 1900.

Rendita. Italiana 5% costanti ex coup. 99.05 99.75

6% a fine mese 99.70 100.15

4% 100.25 100.60

Estero 4% oro 67.97 67.97

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupon 3% Italiane 317. 317. 302. 302.

Fondaria Banca d'Italia 4% 607. 607. 508. 508.

Banco di Napoli 3% 440. 440. 440. 440.

Fondaria Cassa Risparmio Milano 6% 509. 509. 509. 509.

Azioni. Depositi d'Italia ex coupon di Udine 860. 860. 860. 860.

Popolare Friulana 140. 140. 140. 140.

Cooperativa Udinese 35.50 35.50

Cotofondio Udinese ex coupon 1370. 1370. 1370. 1370.

Fabbr. di zucchero S. Giorgio 107. 107. 107. 107.

Società Tramvia di Udine 80. 80. 80. 80.

Ferr. Merid. ex coupon 698. 698. 698. 698.

Ferr. Merid. ex coupon 517. 517. 517. 517.

Cambi e valuta. Francia 105.85 105.85

Germania 129.00 129.00

Londra 26.58 26.58

Austria-Corona 113.15 113.15

Napoli 21.15 21.15

Ultimi dispacci. Obbl. Parigi ex coupon 94.20 94.20

Cambio ufficiale 105.85 105.85

La Banca di Udine code oro e tondi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enriau Morgentali, Direttore responsabile.

LIOLI SASSO

LIOLI SASSO OLII VINICI PERFETTI

Garantiti di pura oliva, preferibili al burro.

Spedizione in segna da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine Bianco e L. 2, Dorato a L. 1.95, Soprano a L. 1.75

Il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata e assettata gratis. Per stagnate da soli Cg. 6, supplemento di L. 2. In barilotti da Cg. 60, ribasso di cent. 20 il chilo.

Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Panelli postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.60, 9.85 e 9.10 rispettivamente.

Chiedere catalogo e campioni ai sig. P. Sasso e Figli - Oneglia.

I Possessori di Biglietti

della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

saranno ben presto RICCHI E FELICI.

L'estrazione 2710 Premi da Lire

250,000 - 125,000 - 50,000 - 25,000 - 20,000 - 12,500 - 10,000 ecc.

La data di estrazione sarà pubblicata assolutamente irrevocabile.

Il nuovo metodo di sorteggio ASSICURA vincite ad ogni Centesimo di biglietto e di frazioni di biglietto.

I numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte vicinano.

Premi di Consolazione da Lire 25,000 - 12,500 - 5,000 - 2,000

L'ultimo premio è di LIRE VENTIMILA.

I Premi tutti in contanti sono esenti da ogni tassa.

I biglietti concorrono all'Estrazione col solo numero senza zero davanti e senza zerolini davanti.

I biglietti costano lire 10 I mezzi biglietti 5 I decimi di biglietto 1

Si vendono. In Napoli al Comitato per l'Esposizione d'igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. In Verona al Comitato per le Esposizioni in Verona. In tutto il Regno dai principali Banquiers e Cambiavalori, dalle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice 10, Genova, che, essendo incaricata dell'aggiudicazione, è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalori signori Lotti e Miani, via della Poppa 1, Ettore Alessandro, piazza V.E. - Costi Giuseppe, via del Monte.

Le inserzioni per le Anzichè si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO LA CURA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa
I CAPELLI E LA BARBA
mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI
ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori
A. MIGONE & C.

12, Via Torino - MILANO - Via Torino, 12

L'etichetta Migone ha un profumo che liodorosi non si vede in caso di falsità (da L. 50 e L. 2, ed in bottiglie gradate L. 500, L. 5 e L. 50).

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
Depositi generali di A. Migone & C. Via Torino, 12, MILANO.
(Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80).




PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

FRANCIA - FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	O. 8.00	O. 8.05
A. 8.06	O. 5.10	O. 8.25	O. 8.30
D. 11.25	O. 10.30	O. 8.50	O. 8.55
O. 13.30	O. 11.35	O. 9.15	O. 9.20
O. 17.30	O. 15.40	O. 9.40	O. 9.45
O. 20.25	O. 18.35	O. 10.05	O. 10.10
		O. 10.30	O. 10.35
		O. 10.55	O. 11.00
		O. 11.20	O. 11.25
		O. 11.45	O. 11.50
		O. 12.10	O. 12.15
		O. 12.35	O. 12.40
		O. 13.00	O. 13.05
		O. 13.25	O. 13.30
		O. 13.50	O. 13.55
		O. 14.15	O. 14.20
		O. 14.40	O. 14.45
		O. 15.05	O. 15.10
		O. 15.30	O. 15.35
		O. 15.55	O. 16.00
		O. 16.20	O. 16.25
		O. 16.45	O. 16.50
		O. 17.10	O. 17.15
		O. 17.35	O. 17.40
		O. 18.00	O. 18.05
		O. 18.25	O. 18.30
		O. 18.50	O. 18.55
		O. 19.15	O. 19.20
		O. 19.40	O. 19.45
		O. 20.05	O. 20.10
		O. 20.30	O. 20.35
		O. 20.55	O. 21.00
		O. 21.20	O. 21.25
		O. 21.45	O. 21.50
		O. 22.10	O. 22.15
		O. 22.35	O. 22.40
		O. 23.00	O. 23.05
		O. 23.25	O. 23.30
		O. 23.50	O. 23.55
		O. 24.15	O. 24.20
		O. 24.40	O. 24.45
		O. 25.05	O. 25.10
		O. 25.30	O. 25.35
		O. 25.55	O. 26.00
		O. 26.20	O. 26.25
		O. 26.45	O. 26.50
		O. 27.10	O. 27.15
		O. 27.35	O. 27.40
		O. 28.00	O. 28.05
		O. 28.25	O. 28.30
		O. 28.50	O. 28.55
		O. 29.15	O. 29.20
		O. 29.40	O. 29.45
		O. 30.05	O. 30.10
		O. 30.30	O. 30.35
		O. 30.55	O. 31.00
		O. 31.20	O. 31.25
		O. 31.45	O. 31.50
		O. 32.10	O. 32.15
		O. 32.35	O. 32.40
		O. 33.00	O. 33.05
		O. 33.25	O. 33.30
		O. 33.50	O. 33.55
		O. 34.15	O. 34.20
		O. 34.40	O. 34.45
		O. 35.05	O. 35.10
		O. 35.30	O. 35.35
		O. 35.55	O. 36.00
		O. 36.20	O. 36.25
		O. 36.45	O. 36.50
		O. 37.10	O. 37.15
		O. 37.35	O. 37.40
		O. 38.00	O. 38.05
		O. 38.25	O. 38.30
		O. 38.50	O. 38.55
		O. 39.15	O. 39.20
		O. 39.40	O. 39.45
		O. 40.05	O. 40.10
		O. 40.30	O. 40.35
		O. 40.55	O. 41.00
		O. 41.20	O. 41.25
		O. 41.45	O. 41.50
		O. 42.10	O. 42.15
		O. 42.35	O. 42.40
		O. 43.00	O. 43.05
		O. 43.25	O. 43.30
		O. 43.50	O. 43.55
		O. 44.15	O. 44.20
		O. 44.40	O. 44.45
		O. 45.05	O. 45.10
		O. 45.30	O. 45.35
		O. 45.55	O. 46.00
		O. 46.20	O. 46.25
		O. 46.45	O. 46.50
		O. 47.10	O. 47.15
		O. 47.35	O. 47.40
		O. 48.00	O. 48.05
		O. 48.25	O. 48.30
		O. 48.50	O. 48.55
		O. 49.15	O. 49.20
		O. 49.40	O. 49.45
		O. 50.05	O. 50.10
		O. 50.30	O. 50.35
		O. 50.55	O. 51.00
		O. 51.20	O. 51.25
		O. 51.45	O. 51.50
		O. 52.10	O. 52.15
		O. 52.35	O. 52.40
		O. 53.00	O. 53.05
		O. 53.25	O. 53.30
		O. 53.50	O. 53.55
		O. 54.15	O. 54.20
		O. 54.40	O. 54.45
		O. 55.05	O. 55.10
		O. 55.30	O. 55.35
		O. 55.55	O. 56.00
		O. 56.20	O. 56.25
		O. 56.45	O. 56.50
		O. 57.10	O. 57.15
		O. 57.35	O. 57.40
		O. 58.00	O. 58.05
		O. 58.25	O. 58.30
		O. 58.50	O. 58.55
		O. 59.15	O. 59.20
		O. 59.40	O. 59.45
		O. 60.05	O. 60.10
		O. 60.30	O. 60.35
		O. 60.55	O. 61.00
		O. 61.20	O. 61.25
		O. 61.45	O. 61.50
		O. 62.10	O. 62.15
		O. 62.35	O. 62.40
		O. 63.00	O. 63.05
		O. 63.25	O. 63.30
		O. 63.50	O. 63.55
		O. 64.15	O. 64.20
		O. 64.40	O. 64.45
		O. 65.05	O. 65.10
		O. 65.30	O. 65.35
		O. 65.55	O. 66.00
		O. 66.20	O. 66.25
		O. 66.45	O. 66.50
		O. 67.10	O. 67.15
		O. 67.35	O. 67.40
		O. 68.00	O. 68.05
		O. 68.25	O. 68.30
		O. 68.50	O. 68.55
		O. 69.15	O. 69.20
		O. 69.40	O. 69.45
		O. 70.05	O. 70.10
		O. 70.30	O. 70.35
		O. 70.55	O. 71.00
		O. 71.20	O. 71.25
		O. 71.45	O. 71.50
		O. 72.10	O. 72.15
		O. 72.35	O. 72.40
		O. 73.00	O. 73.05
		O. 73.25	O. 73.30
		O. 73.50	O. 73.55
		O. 74.15	O. 74.20
		O. 74.40	O. 74.45
		O. 75.05	O. 75.10
		O. 75.30	O. 75.35
		O. 75.55	O. 76.00
		O. 76.20	O. 76.25
		O. 76.45	O. 76.50
		O. 77.10	O. 77.15
		O. 77.35	O. 77.40
		O. 78.00	O. 78.05
		O. 78.25	O. 78.30
		O. 78.50	O. 78.55
		O. 79.15	O. 79.20
		O. 79.40	O. 79.45
		O. 80.05	O. 80.10
		O. 80.30	O. 80.35
		O. 80.55	O. 81.00
		O. 81.20	O. 81.25
		O. 81.45	O. 81.50
		O. 82.10	O. 82.15
		O. 82.35	O. 82.40
		O. 83.00	O. 83.05
		O. 83.25	O. 83.30
		O. 83.50	O. 83.55
		O. 84.15	O. 84.20
		O. 84.40	O. 84.45
		O. 85.05	O. 85.10
		O. 85.30	O. 85.35
		O. 85.55	O. 86.00
		O. 86.20	O. 86.25
		O. 86.45	O. 86.50
		O. 87.10	O. 87.15
		O. 87.35	O. 87.40
		O. 88.00	O. 88.05
		O. 88.25	O. 88.30
		O. 88.50	O. 88.55
		O. 89.15	O. 89.20
		O. 89.40	O. 89.45
		O. 90.05	O. 90.10
		O. 90.30	O. 90.35
		O. 90.55	O. 91.00
		O. 91.20	O. 91.25
		O. 91.45	O. 91.50
		O. 92.10	O. 92.15
		O. 92.35	O. 92.40
		O. 93.00	O. 93.05
		O. 93.25	O. 93.30
		O. 93.50	O. 93.55
		O. 94.15	O. 94.20
		O. 94.40	O. 94.45
		O. 95.05	O. 95.10
		O. 95.30	O. 95.35
		O. 95.55	O. 96.00
		O. 96.20	O. 96.25
		O. 96.45	O. 96.50
		O. 97.10	O. 97.15
		O. 97.35	O. 97.40
		O. 98.00	O. 98.05
		O. 98.25	O. 98.30
		O. 98.50	O. 98.55
		O. 99.15	O. 99.20
		O. 99.40	O. 99.45
		O. 100.05	O. 100.10
		O. 100.30	O. 100.35
		O. 100.55	O. 101.00
		O. 101.20	O. 101.25
		O. 101.45	O. 101.50
		O. 102.10	O. 102.15
		O. 102.35	O. 102.40
		O. 103.00	O. 103.05
		O. 103.25	O. 103.30
		O. 103.50	O. 103.55
		O. 104.15	O. 104.20
		O. 104.40	O. 104.45
		O. 105.05	O. 105.10
		O. 105.30	O. 105.35
		O. 105.55	O. 106.00
		O. 106.20	O. 106.25
		O. 106.45	O. 106.50
		O. 107.10	O. 107.15
		O. 107.35	O. 107.40
		O. 108.00	O. 108.05
		O. 108.25	O. 108.30
		O. 108.50	O. 108.55
		O. 109.15	O. 109.20
		O. 109.40	O. 109.45
		O. 110.05	O. 110.10
		O. 110.30	O. 110.35
		O. 110.55	O. 111.00
		O. 111.20	O. 111.25
		O. 111.45	O. 111.50
		O. 112.10	O. 112.15
		O. 112.35	O. 112.40
		O. 113.00	O. 113.05
		O. 113.25	O. 113.30
		O. 113.50	O. 113.55
		O. 114.15	O. 114.20
		O. 114.40	O. 114.45
		O. 115.05	O. 115.10
		O. 115.30	O. 115.35
		O. 115.55	O. 116.00
		O. 116.20	O. 116.25
		O. 116.45	O. 116.50
		O. 117.10	O. 117.15
		O. 117.35	O. 117.40
		O. 118.00	O. 118.05
		O. 118.25	O. 118.30
		O. 118.50	O. 118.55
		O. 119.15	O. 119.20
		O. 119.40	